



ALLEGATO



ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

REGIONE ABRUZZO

E

**PROVINCE DI CHIETI - L'AQUILA
PESCARA - TERAMO**

**PAR FSC 2007 - 2013 OBIETTIVO DI SERVIZIO "RIFIUTI"
SISTEMA IMPIANTISTICO REGIONALE DI TRATTAMENTO/RIUSO/RECUPERO
L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - PRGR**

L'anno 2013, il giorno 03, del mese di Maggio, presso la sede della Regione Abruzzo, in viale Bovio, n. 425
- PESCARA;

TRA

REGIONE ABRUZZO rappresentata dall'Assessore allo Sviluppo del Turismo, Ambiente, Energia e Politiche Legislative, **Avv.to Mauro Di Dalmazio**, (di seguito "Regione");

E

PROVINCIA DI CHIETI rappresentata dall'Assessore all'Ambiente, **Sig. Eugenio Caporrella** (di seguito "Provincia di Chieti");

PROVINCIA DI L'AQUILA rappresentata dall'Assessore all'Ambiente, **Sig. Giuseppe Tiberio** (di seguito "Provincia di L'Aquila"); *DELEGA A V. PRESIDENTE. AVV. ANTONELLA DI NINO, N. PROT. 25638 (Prov.)
N. PROT. 113524 (Regione)*

PROVINCIA DI PESCARA rappresentata dall'Assessore all'Ambiente, **Sig. Mario Lattanzio** (di seguito "Provincia di Pescara");

PROVINCIA DI TERAMO rappresentata dall'Assessore all'Ambiente, **Sig. Francesco Marconi** (di seguito "Provincia di Teramo");

PREMESSO che il Programma "PAR FSC 2007 – 2013" della Regione Abruzzo, scaturisce da un lungo processo di programmazione che ha visto il coinvolgimento oltre che dell'Amministrazione regionale, del Partenariato istituzionale e di quello economico-sociale per la definizione di obiettivi condivisi, linee di intervento e modalità di attuazione;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti, nell'ambito del Programma sopra richiamato ha adottato una serie di interventi inerenti le **linee d'azione IV.1.2.a e IV.1.2.b – Obiettivo 3 "Rifiuti"** ed in particolare:

- per la **linea d'azione IV.1.2.a** "Attuazione dei programmi straordinari per lo sviluppo delle raccolte differenziate, il recupero ed il riciclo e del programma straordinario per la prevenzione e riduzione dei rifiuti" sono stati previsti **n. 4** interventi:
 1. Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per Comuni, finalizzato al raggiungimento dei target previsti per gli indicatori S.07, S.08, S.09;
 2. Completamento programmi di intervento finalizzati alla diffusione e potenziamento dei servizi di raccolta differenziata, ai sensi della L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i., finalizzato al raggiungimento dei target previsti per gli indicatori S.07, S.08, S.09;
 3. Programma di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, finalizzato al raggiungimento del target previsto per l'indicatore S.07;
 4. Realizzazione nuovi Centri di Raccolta e Centri del Riutilizzo e potenziamento Centri di Raccolta esistenti, finalizzato al raggiungimento dei target previsti per gli indicatori S.07, S.08, S.09;
- per la **linea d'azione IV.1.2.b** "Completamento del sistema impiantistico di trattamento e compostaggio" sono previsti **n. 2** interventi:
 1. Completamento/ottimizzazione del sistema impiantistico di trattamento, finalizzato al raggiungimento del target previsto per l'indicatore S.07;
 2. Completamento/ottimizzazione del sistema impiantistico di compostaggio/digestione anaerobica, finalizzato al raggiungimento del target previsto per l'indicatore S.09.

CONSIDERATO che la gestione dei rifiuti urbani è un servizio pubblico di rilevanza economica caratterizzato dall'obbligatorietà della prestazione, rientrante nella definizione comunitaria di **Servizio di Interesse Economico Generale - SIEG** (riferimento: art. 177, comma 2, del Dlgs. 152/2006 e s.m.i. stabilisce che "la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse", art 3 bis, comma 1 bis del D.L. 138/2011 convertito in L. n. 148/2011);

PRESO ATTO della Posizione delle Regioni e delle Province Autonome, nota del Presidente prot.n. 1866/C5AMB/C3UE del 17.04.2013, (*documento approvato nella Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 07.02.2013*), in riferimento alla problematica SIEG (Servizi di Interesse Economico Generale) sull'eventuale applicabilità al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del regime degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione dei servizi di interesse economico generale;

RITENUTO che i Comuni singoli o in forma associata hanno l'obbligo di garantire l'effettuazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani. L'art 198, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., prevede infatti che i Comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

RITENUTO che il rispetto delle direttive europee in materia di rifiuti (da ultimo la Direttiva 2008/98/CE) e delle norme nazionali di recepimento (D.Lgs. 205 del 10 dicembre 2010 di modifica del D.Lgs. 152/2006), impone il raggiungimento di specifici obiettivi di riutilizzo, di raccolta differenziata, di riciclaggio (art 11 c. 1 e 2 della Direttiva 2008/98/CE), di recupero e di smaltimento, nonché di specifiche caratteristiche di qualità del servizio che, per essere concretizzati, comportano una riorganizzazione complessiva del sistema che necessita di significativi investimenti, con conseguente aumento del costo del servizio; il finanziamento pubblico finalizzato alla realizzazione di infrastrutture ed all'acquisto di attrezzature necessarie per una corretta gestione dei rifiuti urbani, concorre a ridurre le tariffe applicate agli utenti, in quanto contribuisce ad abbattere i costi vivi e/o quelli di ammortamento delle attrezzature e/o infrastrutture; tale previsione è contenuta nel contratto di servizio, in base al principio per il quale la tariffa copre i costi del servizio (gestione ed investimenti rif. TARES e DPR n. 158/1999, individuato come decreto applicativo);

CONSIDERATO che ai fini del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata (art. 205 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), dell'adempimento di quanto previsto all'art. 182 ter) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in merito alla frazione organica e della riduzione del conferimento di rifiuti biodegradabili in discarica (art. 5 della Direttiva 1999/31/CE, recepito dall'art. 5 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.), in considerazione inoltre delle caratteristiche di putrescibilità del rifiuto che ne limitano fortemente lo stoccaggio ed il trasporto nonché della carenza di impianti di trattamento in aree prossime ai luoghi di produzione, può essere ricompreso nella programmazione pubblica (regionale e provinciale) anche il trattamento della frazione organica;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo in collaborazione con le Province d'intesa intendono promuovere ed attuare un programma per la realizzazione e/o completamento di: *Impianti di trattamento/recupero, Piattaforme Ecologiche, Centri di Raccolta, Centri del Riuso, .. etc.*, per potenziare le infrastrutture di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, nonché funzionali per la promozione di politiche ambientali finalizzate alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, riuso, recupero e riciclo degli stessi, in conformità delle direttive europee e delle normative nazionali e regionali di settore;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*", che ha modificato le norme in materia di gestione dei rifiuti, stabilendo che la gestione degli stessi costituisca attività di pubblico interesse, la quale deve assicurare un'elevata protezione ambientale e controlli efficaci;

VISTO l'art. 196 "*Competenze delle Regioni*" del D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" – Parte Quarta;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i., con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul BURA n. 10 Straordinario del 21.12.2007;



VISTA la L.R. 29.12.2011, n. 44 “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea. Attuazione delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE, 2008/50CE, 2007/2/CE, 2006/123/CE” e del Regolamento (CE) 1107/2009. (Legge Comunitaria regionale 2011”, con la quale si è provveduto a recepire la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008;

CONSIDERATO che, per l’attuazione del programma regionale sopra richiamato riferito all’utilizzo delle risorse PAR FAS 2007 – 2013, si procede anche tramite Strumenti di Attuazione Diretta (cd. “SAD”) per il conseguimento delle finalità della programmazione regionale di settore, in conformità alle disposizioni inerenti il Programma PAR FAS 2007 – 2013, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 45/07 e s.m.i., nonché in materia di sovvenzioni di servizi di interesse economico generale (SIEG) e per questo si ritiene di adottare ogni opportuna azione avvalendosi di accordi, contratti di programma e protocolli d’intesa, tra i soggetti interessati;

VISTA la Delibera CIPE del 22.12.2006, n. 174 con la quale è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per il periodo di programmazione 2007 - 2013;

VISTA la delibera CIPE del 21.12.2007, n. 166 relativa all’attuazione del QSN e alla programmazione dell’ora denominato FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) per il periodo 2007 – 2013, a cui hanno fatto seguito diversi provvedimenti regionali attuativi;

VISTA la DGR n. 285 del 16.04.2013 avente per oggetto: “Correzioni ed errori materiali e adeguamenti consequenziali alle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del 23 novembre 2012 e della seduta convocata in procedura scritta in data 20 – 25 febbraio 2013”;

RICHIAMATA la legge n. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI DEL PRESENTE ACCORDO, COME SOPRA RAPPRESENTATE, SI IMPEGNANO E CONCORDANO QUANTO SEGUE E STIPULANO:

Art. 1

(Obiettivi e finalità)

1. Le Parti del presente Accordo di Programma (di seguito: “Accordo”), come sopra indicate, concordano con il Programma di interventi che individua e prevede il co-finanziamento regionale di cui alle risorse del programma PAR FSC 2007 – 2013. Obiettivo di Servizio “Rifiuti”, per gli impianti individuati di cui all’Allegato al presente Accordo, parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2

(Impegni delle parti)

1. La Regione Abruzzo si impegna a:

- a. partecipare per la realizzazione degli interventi di cui all’Allegato al presente Accordo, con le risorse disponibili di cui al Programma regionale PAR FAS 2007 – 2013. Obiettivo di Servizio “Rifiuti” per le linee d’azione IV.1.2.a e IV.1.2.b previste per gli stessi, secondo le modalità previste dallo stesso;
- b. collaborare alla promozione di iniziative che verranno programmate in attuazione dell’Accordo;
- c. pubblicizzare attraverso i propri canali le iniziative connesse con l’Accordo (es. sito internet, newsletter, conferenze stampa, .. etc.).

2. Le Province di Chieti, L’Aquila, Pescara e Teramo si impegnano a:

- a. collaborare con la Regione Abruzzo e con i soggetti interessati per l’attuazione degli interventi e delle attività connesse con il presente Accordo, al fine di garantire la buona riuscita dello stesso e nell’ambito delle competenze di cui all’art. 5, comma 1, lett. b) della L.R. 45/07 e s.m.i.;
- b. pubblicizzare attraverso i propri canali di comunicazione le iniziative connesse all’attuazione del presente Accordo (es. sito internet, newsletter, conferenze stampa, .. etc.).



Handwritten signatures and initials in the right margin, including a large signature at the top and several smaller ones below.

Art. 3
(Durata)

1. Il presente Accordo ha la durata n. **3 anni**, a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e può essere rinnovato a seguito di esplicita volontà delle parti.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

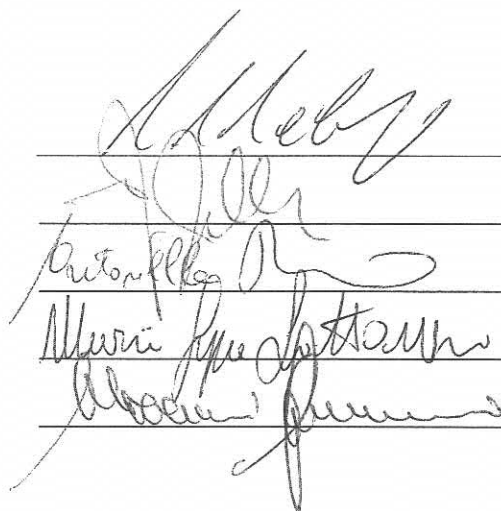
REGIONE ABRUZZO

PROVINCIA DI CHIETI

PROVINCIA DI L'AQUILA

PROVINCIA DI PESCARA

PROVINCIA DI TERAMO

Four horizontal lines with handwritten signatures in black ink. The signatures are cursive and vary in length and complexity.A handwritten signature in black ink that reads "Aert S.".